



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 18 - n° 52 29 dicembre 2019

1.1 EDITORIALE

Buone Fine e Miglior Inizio!

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Scivolone del Latte spot

3.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

4.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Xi Jinping conferma gli accordi con Trump.

5.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

6.1 CANNABIS E COLTIVAZIONE

Cassazione sezioni unite: non è reato la coltivazione domestica di minime quantità di cannabis.

6.2 IMPRESE E SVILUPPO

Sicurezza sul lavoro, avviso pubblico ISI 2019 - Finanziamenti alle imprese.

7.1 EXPORT E DOP

Consorzio Parmigiano Reggiano e Whole Foods

8.1 ITALIAN SOUNDING

PARMESAN

.Italian

Sounding: a Natale il Consorzio Parmigiano Reggiano interviene contro il Fake Parmesan prodotto nel Regno Unito

11.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Buone Fine e Miglior Inizio!

Siamo ormai alla fine e ben presto entreremo nel nuovo anno, il 2020, anno bisesto ma auguriamoci non funesto!

Di Lamberto Colla 29 dicembre 2019 -

Il 2020 avrà solo tre ponti. Infatti, in realtà, l'annus horribilis sarà il 2021, quando non ci sarà nessun ponte delle festività.

Auguriamoci che sia l'unico problema che dovremo affrontare nell'anno del doppio 20.

Il 2020 sarà comunque un anno bisestile e è una buona notizia almeno per tutti i nati



il 29 febbraio che finalmente potranno celebrare il compleanno nel giorno stesso della nascita.

A parte gli scherzi, [speriamo in un buon anno](#) e che oltre alle conclusioni delle opere del Ponte sul Polcevera, possa finalmente dare una casa e dignità ai terremotati.

Ma auguriamoci anche di vedere sotterrate le asce di guerra tra i partiti e che insieme riescano a portare in salvezza il Bel Paese ridando slancio all'economia e quindi al lavoro.

BUON FINE 2019 E MIGLIORE 2020!



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Scivolone del Latte spot

Mercato lattiero caseario all'insegna della instabilità controllata. In flessione negativa il latte spot, stabilità assoluta per il burro mentre alla flessione del Parmigiano si contrappone la moderata stabilità del Grana.

(Virgilio - Jacopo - CLAL)

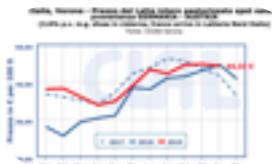


Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Scivolone del Latte spot

Mercato lattiero caseario all'insegna della instabilità controllata. In flessione negativa il latte spot, stabilità assoluta per il burro mentre alla flessione del Parmigiano si contrappone la moderata stabilità del Grana.

di Virgilio Parma 17 dicembre 2019 -



LATTE SPOT – Prosegue la flessione negativa del latte spot. Il latte crudo spot nazionale perde -1,1% (44,33 - 45,36 /100 litri latte), il latte intero pastorizzato estero sprofonda tra 40,72 e 41,76 €/100 litri (-4,8%), mentre un vero e proprio tracollo per il latte scremato pastorizzato spot estero che con un -18,9% cade tra 21,74 - 22,77 €/100 litri di latte.



BURRO E PANNA – Anche a ridosso della fine d'anno il burro resta stabile alla borsa milanese, mentre la Crema rallenta la discesa (-1,1%), la panna veronese invece si è stabilizzata al valore della precedente ottava. Lo zangolato parmigiano in controtendenza guadagna 5 centesimi (+4,8%) e si colloca a 1,15€/kg,

il valore che nella precedente settimana aveva già raggiunto alla borsa di Reggio Emilia che infatti questa mattina ha registrato la stabilità.

Borsa di Milano 16 dicembre 2019:

BURRO CEE: 3,35 €/Kg. (=)

BURRO CENTRIFUGA: 3,60 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 1,75 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,55 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,74 €/Kg. (-)

MARGARINA ottobre 2019: 0,87 - 0,93 €/kg (=)

Borsa di Verona 16 dicembre 2019:

(-0%)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,75 - 1,95 €/Kg.

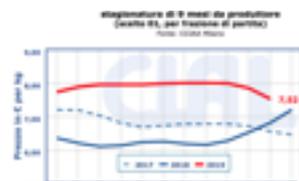
Borsa di Parma 13 dicembre 2019 (+)

BURRO ZANGOLATO: 1,15 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 17 dicembre 2019 (=)

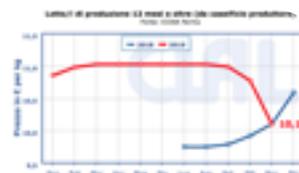
BURRO ZANGOLATO: 1,15 - 1,15 €/kg.

GRANA PADANO - Milano 13 dicembre 2019 – I prezzi del listino del Grana Padano, sono sostanzialmente stabili salvo il 9 mesi che cede 10 cent.



- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,20 - 7,30 €/Kg. (-)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,25 - 8,50 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,75 - 9,00 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 5,90 - 6,05 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO - Parma 13 dicembre 2019 – Leggera flessione per tutte le stagionature accreditate alla borsa merci comprensoriale di Parma.



- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,26 - 9,60 €/Kg. (-)
- Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 9,90 - 10,30 €/Kg. (-)
- Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 10,75 - 11,36 €/Kg. (-)
- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,45 - 12,25 €/Kg. (-)
- Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,55 - 13,25 €/Kg. (-)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari @theonlyparmesan
@ClaudioGuidetti
@100MadeInItaly



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Mercato lattiero caseario all'insegna della instabilità controllata. In flessione negativa il latte spot, stabilità assoluta per il burro mentre alla flessione del Parmigiano si contrappone la moderata stabilità del Grana.

(Virgilio - Jacopo - CLAL)



Lattiero Caseario

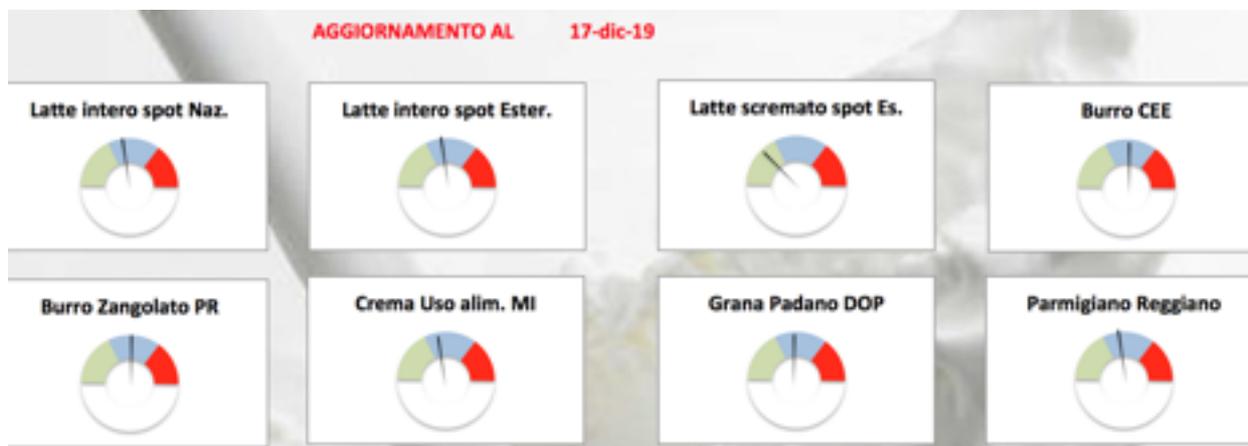
Lattiero caseario. Scivolone del Latte spot

Mercato lattiero caseario all'insegna della instabilità controllata. In flessione negativa il latte spot, stabilità assoluta per il burro mentre alla flessione del Parmigiano si contrappone la moderata stabilità del Grana.

di **Virgilio** Parma 17 dicembre 2019 -

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti



@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie
sull'argomento [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Xi Jinping conferma gli accordi con Trump.

Nonostante il comunicato stampa dello stesso premier cinese Xi Jinping, i mercati restano alla finestra, titubanti che possa completarsi l'accordo USA CINA secondo le aspettative iniziali, ma molto meno consistente in volumi.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Xi Jinping conferma gli accordi con Trump.

Nonostante il comunicato stampa dello stesso premier cinese Xi Jinping, i mercati restano alla finestra, titubanti che possa completarsi l'accordo USA CINA secondo le aspettative iniziali, ma molto meno consistente in volumi.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 23 dicembre 2019 - Da più fonti e comunicati di soggetti autorevoli, l'accordo Usa-Cina è fatto e infatti venerdì scorso il premier Cinese Xi Jinping ha informato gli organi di stampa, di aver parlato con Trump, confermando che l'accordo porterà vantaggi per entrambi i paesi e che sarà firmato il più presto possibile.

SEMI	gen 928,2 (+3,6)	mar 938,2 (+2)	mag 951,2 (+1,2)
FARINA	gen 297,9 (-0,5)	mar 302,2 (-0,5)	mag 305,7 (-0,5)
OLIO	gen 33,79 (0)	mar 34,06 (-0,01)	mag 34,36 (-0,01)
CORN	mar 387,6 (+1,2)	mag 394 (+1)	lug 399,4 (+0,6)
GRANO	mar 542,2 (-3)	mar 546 (-2,6)	lug 548,6 (-2)

Però un poco di **scetticismo** sussiste ancora e il mercato resta in attesa. In effetti potrebbe anche succedere che la Cina non compri tutto quanto stimato negli accordi e questo per diversi motivi: l'epidemia di peste suina africana avuta, il fatto che hanno modificato le loro rotte di acquisto e così anche le loro formule di composizione dei mangimi, ma comunque solo il tempo testimonierà la realtà.

Nel frattempo i **fondi** hanno diminuito sensibilmente le loro scoperture, e sono in decisa fase rialzista su olio e grano. Vi è attesa anche per le reazioni degli agricoltori Argentini alle nuove tasse e secondo **Agricensius** potrebbero portare ad una diminuzione delle produzioni di cereali e seme di soya.

Per il mercato **interno** nulla di diverso da segnalare rispetto alle nostre più recenti comunicazioni salvo che un netto peggioramento della logistica (in altre parole mancano camion e alcuni treni sono in ritardo e forse non arriveranno mai). Sul porto si sono registrate vere e proprie razzie di rivendite da parte degli importatori in previsione di situazioni di "corti di merce fisica" sul gennaio febbraio specie per **seme e farine di soya**.

A fronte di quanto sopra descritto sarebbe auspicabile ben verificare la consistenza dei magazzini e le necessità di impegno delle materie prime nel breve - medio periodo.

Anche per il mondo dei **biodigestori** nulla di diverso da segnalare rispetto all'ultimo rapportino.

Richiamiamo ancora l'attenzione al calendario per le settimane 52/2019 e 1 e 2/2020 per le note difficoltà logistiche e per il fatto che dall'estero, il Natale Ortodosso allunga il periodo delle festività.

Il clima è ormai natalizio e sul mercato sono rimasti attivi

pochi operatori oggi, e molti di meno saranno domani. Dai primi ricalcoli i prezzi delle farine di soya dovrebbero essere: € 331 e 341 partenza ai porti sul caricabile mentre il gennaio marzo 329/339 con 34 \$e 44 \$ di premio, l'aprile giugno 321/331 con 22 e 32 di premio e il gennaio dicembre 325/335 con 32 e 42 di premio quindi un anno a 325 per la normale e 335 per la proteica

AUGURI DI BUONE FESTE A TUTTI VOI

Indicatori internazionali 23 dicembre 2019

L'Indice dei **noli** è sceso a 1123 punti, il **petrolio** sfiora i 60,00 \$/bar e l'indice di **cambio** €/€ segna 1,10830 (Hr. 9,00).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 23 dicembre 2019		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1123	1,10830	60,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Andalini

pasta dal 1956



MERCATO CEREALI Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Xi Jinping conferma gli accordi con Trump.

Nonostante il comunicato stampa dello stesso premier cinese Xi Jinping, i mercati restano alla finestra, titubanti che possa completarsi l'accordo USA CINA secondo le aspettative iniziali, ma molto meno consistente in volumi.

di Mario Boggini e Virgilio -

Milano, 23 dicembre 2019 - Da
più fonti e comunicati di soggetti
autorevoli, l'accordo Usa-Cina ...

I segnali di
tendenza di sabato
29 novembre
2019...

- Mario Boggini - esperto di
mercati cerealicoli nazionali e
internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338
6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

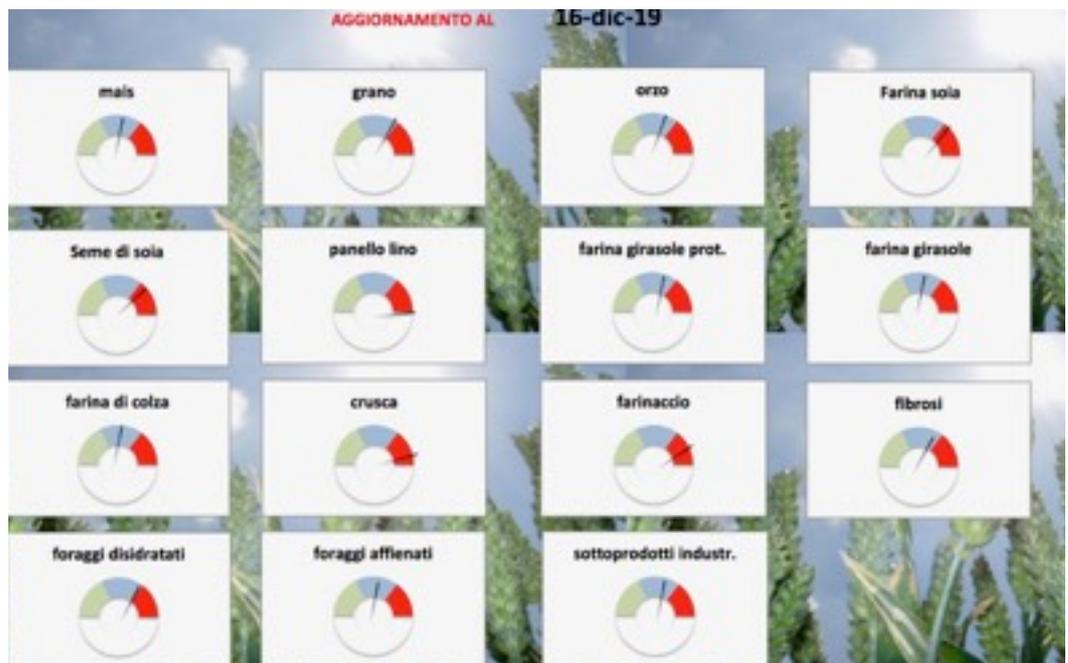
Facebook: [https://
www.facebook.com/
OfficinaCommercialeCommodities/?
ref=bookmarks](https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks)

(per accedere alle
notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



Andalini
pasta dal 1956

Cassazione sezioni unite: non è reato la coltivazione domestica di minime quantità di cannabis.

Viene sostenuta la tesi per cui il bene giuridico della salute pubblica non viene in alcun modo pregiudicato o messo in pericolo dal singolo assuntore che decide di coltivare per se' qualche piantina

Non costituirà più reato coltivare in minime quantità la cannabis in casa. A stabilirlo una decisione epocale quella delle sezioni unite penali della Cassazione.

Si è sentenziato per la prima volta che *"non costituiscono reato le attività di coltivazione di minime dimensioni svolte in forma domestica"* e *"per le rudimentali tecniche utilizzate, lo scarso numero di piante ed il modesto quantitativo di prodotto ricavabile appaiono destinate in via esclusiva all'uso personale del coltivatore"*.

In sostanza chi coltiva per se' non compie più reato. Viene sostenuta così la tesi per cui il bene giuridico della salute pubblica non viene in alcun modo pregiudicato o messo in pericolo dal singolo



assuntore di marijuana che decide di coltivarsi per se' qualche piantina. I kit per la coltivazione dei semi di cannabis sul balcone di casa sono ormai assai diffusi, venduti anche on line su siti specializzati di internet, ma si incorreva in rischi da un punto di vista legale, finora a livello giuridico non c'era mai stata un'apertura vera in questa direzione.

La Corte costituzionale in passato è intervenuta più volte sul tema, sposando una linea rigorosa, e così la giurisprudenza ha assunto, dopo alcune isolate sentenze controverse sul tema, una posizione netta.

Stabilendo un semplice principio: la coltivazione di cannabis è sempre reato, a prescindere dal numero di piantine e dal principio attivo ritrovato dalle autorità e anche se la coltivazione avviene per uso personale. Si affermava che "la condotta di coltivazione di piante da cui sono estraibili i principi attivi di sostanze stupefacenti" potesse

"valutarsi come 'pericolosa', ossia idonea ad attentare al bene della salute dei singoli per il solo fatto di arricchire la provvista esistente di materia prima e quindi di creare potenzialmente più occasioni di spaccio di droga".

E così la Cassazione, adattandosi a quanto chiarito dalla Consulta, ha finora sostenuto che la coltivazione di marijuana, anche se per piccolissime dosi, una o due piantine, è sempre reato, a prescindere dallo stato in cui si trovi la pianta al momento dell'arrivo del controllo.

Dopo questa decisione che è stata sin da subito commentata come un evento epocale, per Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", è giunto il momento che il legislatore prenda una posizione definitiva sulla legalizzazione o meno della cannabis e dei suoi derivati.

(26 dicembre 2019)



Sicurezza sul lavoro, avviso pubblico ISI 2019 - Finanziamenti alle imprese.

Avviso pubblico ISI 2019 - Finanziamenti alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Obiettivo è incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché incentivare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di



rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese in 5 Assi di finanziamento:

- Progetti di investimento e Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Asse di finanziamento 1 "Isi Generalista" (sub Assi 1.1 e 1.2);

- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) - Asse di finanziamento 2 "Isi Tematica";
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - Asse di finanziamento 3 "Isi Amianto";
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse di finanziamento 4 "Isi Micro e Piccole Imprese";
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli - Asse di finanziamento 5 "Isi Agricoltura" (sub Assi 5.1 e 5.2).

Consorzio Parmigiano Reggiano e Whole Foods

Parmigiano Reggiano e Whole Foods: siglato storico accordo tra la dop italiana e la catena americana specializzata in prodotti sani e naturali.



L'accordo siglato dal Consorzio prevede azioni concrete che incrementeranno le vendite di Parmigiano Reggiano: eventi, materiali informativi nei punti vendita e attività di marketing diretto sui clienti di Whole Foods, player di primo piano nel settore dei supermercati con oltre 500 punti vendita tra USA, Canada e Regno Unito.

Reggio Emilia, 20 dicembre 2019 – Il Consorzio Parmigiano Reggiano ha firmato uno storico accordo con **Whole Food Markets** (WFM) per aumentare i volumi della DOP in oltre 500 punti vendita tra Stati Uniti, Canada e Regno Unito.

La catena americana si impegna a dare un'adeguata presentazione del prodotto all'interno dei supermercati per aiutare il consumatore a distinguere il Parmigiano Reggiano dai prodotti similari.

L'accordo rappresenta un concreto passo avanti nello sviluppo dei mercati esteri: Whole Foods Markets, fondato nel 1980 a Austin (Texas) e acquistato nel 2017 da Amazon per 13,7 miliardi di dollari, è un player di primo piano nel settore dei supermercati e può contare su una rete distributiva di 487 negozi negli **Stati Uniti**,

e 7 nel **Regno Unito**. Tre paesi che a loro volta rientrano nella *Top 5* dei maggiori importatori di Parmigiano Reggiano al mondo: gli Stati Uniti (10.439 tonnellate) rappresentano il secondo mercato export dopo la Francia, il Regno Unito (6.940 tonnellate) è il quarto mercato export, il Canada (3.030 tonnellate) è il quinto mercato export.

L'accordo non è una semplice dichiarazione di intenti ma punta a sviluppare tre azioni concrete che saranno intraprese dal colosso di Austin per incrementare le vendite e, allo stesso tempo, offrire un posizionamento adeguato al Parmigiano Reggiano. In primis, WFM organizzerà due eventi all'anno per aumentare la visibilità e la partecipazione del pubblico alla cerimonia di apertura della forma di Parmigiano Reggiano: un vero e proprio show che attira Foodies e curiosi all'interno dei punti vendita. Tali eventi avranno le forme di Parmigiano Reggiano al centro, e in ogni punto vendita l'apertura a mano della forma sarà il momento clou da cui partire per fornire informazioni al consumatore sulla qualità del prodotto e per promuoverne l'acquisto.

Il secondo punto dell'accordo prevede uno scambio di informazioni e di dati di marketing raccolti tramite la

rete e i social media. Whole Foods Markets si impegna inoltre, terzo punto, a collocare materiali informativi del Consorzio in ogni supermercato. L'obiettivo è informare il consumatore circa le caratteristiche del Parmigiano Reggiano e le differenze rispetto ai prodotti similari.

Tutto questo assume un significato strategico sia per il posizionamento di WFM rispetto ai propri consumatori, sia per il vasto programma di nuove aperture che prevede quasi 50 nuovi punti vendita nel solo mercato US.

Questa collaborazione rappresenta, di fatto, la prima dimostrazione concreta del nuovo approccio promosso dal Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano per consolidare e sviluppare la domanda del Re dei formaggi nei mercati internazionali.

“L'accordo con Whole Foods – afferma il presidente del Consorzio, Nicola Bertinelli – non ha precedenti nella storia dei prodotti DOP europei. Questa azione, in concerto con la lotta alla contraffazione e all'Italian Sounding, ci consentirà di fare cultura di prodotto nei mercati che ci stanno più a cuore ed è il frutto di una strategia che vuole il Consorzio sempre più presente nei mercati internazionali”.

“L'accordo ha anche una portata più ampia: nello scenario attuale, sul quale pesano i dazi di Trump, una delle più note catene americane sceglie di stare dalla parte del Parmigiano Reggiano per assicurare la massima qualità e informazione su un prodotto che ancora una volta si conferma unico e inimitabile”, conclude Nicola Bertinelli.





Italian Sounding: a Natale il Consorzio Parmigiano Reggiano interviene contro il Fake Parmesan prodotto nel Regno Unito

Il Consorzio è intervenuto per eliminare un prodotto illegale dagli scaffali dei grandi magazzini Selfridges - uno dei templi dello shopping di Londra. Il prodotto non conterrebbe affatto Parmigiano Reggiano ma un mix di anacardi, lievito, sale dell'Himalaya, aglio e olio tartufato. In seguito alle richieste del Consorzio, l'azienda ha eliminato qualsiasi riferimento alla DOP.

Reggio Emilia, 23 dicembre 2019 – L'etichetta nera appiccicata sul vasetto di vetro riportava la scritta "grated Italian style Parmesans", ma il luogo di produzione indicato sul retro è apparso da subito molto lontano dall'area di origine prevista dal disciplinare della DOP: *Handmade in London* - "fatto a mano a Londra".

Sono questi i due elementi che hanno permesso al Consorzio Parmigiano Reggiano di individuare l'ennesimo caso di violazione della DOP e di intervenire per ritirare il prodotto illegale dal mercato. A seguito di questo intervento, l'azienda inglese ha immediatamente accolto le richieste del Consorzio sostituendo il nome del prodotto in etichetta, eliminando qualsiasi riferimento alla DOP.

I vasetti in questione sono stati scovati nei giorni che precedono le festività natalizie sugli scaffali dei grandi magazzini Selfridges - uno dei templi dello shopping di Londra. Sono oltre 2000 le ispezioni che il Consorzio Parmigiano Reggiano opera ogni anno in altrettanti punti vendita distribuiti in 61 città di 27 paesi esteri per individuare i casi di potenziale contraffazione del prodotto DOP.

In questo caso, il produttore ha utilizzato indebitamente una variante del termine *parmesan* per creare il gioco di parole "Parmesans", ossia "senza - parmesan". Il prodotto, si è poi scoperto leggendo l'etichetta, non conterrebbe nemmeno formaggio ma un mix di anacardi, lievito nutrizionale, sale dell'Himalaya, aglio e olio tartufato.

L'uso del nome "Parmesans" sulla confezione contestata evocherebbe la denominazione



Parmigiano Reggiano con conseguenze potenzialmente lesive della reputazione della DOP e del Consorzio, creando confusione per i consumatori. Ricordiamo infatti che, come stabilito nel 2008 dalla Corte di Giustizia Europea, solo il formaggio Parmigiano Reggiano DOP può essere venduto con la denominazione "parmesan" all'interno dell'UE. Con questa sentenza storica, la Corte ha voluto tutelare non solo i produttori della DOP ma anche i consumatori, che hanno così ottenuto una forte garanzia di tracciabilità e sono tutelati da denominazioni fuorvianti sul mercato.

Sfortunatamente, le leggi che classificano e proteggono il Parmigiano Reggiano all'interno dell'Unione Europea non valgono in tutti i paesi del mondo, dove possono coesistere sullo stesso scaffale sia il Parmigiano Reggiano sia il generico *parmesan* che molto spesso viene scambiato dal consumatore per l'autentico prodotto DOP.

"L'attività di vigilanza - ha commentato il presidente del Consorzio, Nicola Bertinelli - prevede interventi mirati e diretti a rimuovere casi di contraffazione alimentare con l'obiettivo di pulire il mercato dalle frodi e dagli illeciti, ridurre i tentativi di nuovi eventi e favorire indirettamente la presenza di una corretta informazione relativa al prodotto DOP. Quest'ultimo intervento nel Regno Unito ci dimostra che combattere e vincere l'Italian Sounding e i furbetti dell'evocazione illegittima si può! Il Consorzio è ogni giorno sul campo e nel 2020 servirà un grande gioco di squadra con il Governo e le istituzioni europee per affrontare con lo stesso piglio e determinazione il terreno degli accordi e delle dispute internazionali."

Il Regno Unito è il quarto mercato estero per il Parmigiano Reggiano con 6.940 tonnellate di prodotto importato nel 2018. Anche in caso di Brexit, non ci saranno cambiamenti significativi dal punto di vista della protezione del marchio poiché Parmigiano Reggiano è un marchio registrato nel Regno Unito e gode della relativa protezione legale che si estende anche al termine *parmesan*.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti



(Per leggere i precedenti editoriali [clicca qui](#))

